

Venerdì 31 Gennaio 1941 -

La celebrazione verdiana all' "Adriano,"

## "La Messa,"

diretta da Molinari

La bellezza e la grandezza della Messa da Requiem di Giuseppe Verdi hanno avuto modo ieri di dispiegarsi per intero ancora per una volta.

Bernardino Molinari, iniziata la audizione a teatro esaurito, e tagliato apposta per un'opera come il Requiem, ha saputo imprimere alla Messa il giusto risalto architettonico, ha avuto la mano felice nel vivificarne quel tale colore che magicamente si riporta alla pittura del Tintoretto. Così pure le parti «stravinskyane» della partitura: *Quantus tremor est futurus - Mors stupebit et natura*, hanno vibrato in tutta la loro modernità d'inflessioni, mentre quelle più tipicamente e più facilmente riconoscibili della scrittura verdiana hanno trovato l'accento di liricità drammatica senza del quale Verdi non sarebbe più Verdi. Il *Dies irae*, con la sua sfolgorante sceneggiatura, è esploso di colpo, il *Lacrymosa* è stato espresso col sentimento del più sincero accoramento umano.

Collaboratori del direttore sono stati il soprano Maria Pedrini, la quale, chiamata all'ultima ora a sostituire Maria Caniglia, ha retto sino in fondo con bella padronanza tanto nei soli quanto nei concertati, cantando poi con nobiltà e buona espressione; Cioè Elmo che ha magnificamente figurato per la uguaglianza dei vari registri e suggestione interpretativa; Beniamino Gigli, che già tanto s'era fatto ammirare in altre edizioni della Messa, in specie per quel suo timbro così penetrante e inconfondibile. Il basso Antonio Righetti, anche lui chiamato a sostituire Italo Tajo ammalatosi all'ultimo momento, ha reso la sua parte senza il più piccolo neo, sia di ritmo e sia d'intonazione.

Il coro, magistralmente istruito da Bonaventura Somma, ha cantato intonatissimo e sicuro dal principio alla fine. Anche l'Orchestra Stabile deve essere ricordata per il suo alto valore e disciplina artistica.

Successo calorosissimo e intervento di personalità della politica, della cultura e dell'arte.

d. a.